



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 123	di data 14/04/21

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI MINORI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. DEROGA TOTALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA ANNO 2021.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la Legge 04.05.1983 n. 184 e s.m. e i., che disciplina gli istituti dell'adozione e dell'affidamento di minori, in base alla quale, per determinate situazioni di particolare disagio e rischio familiare e sociale per il minore, si rende necessario procedere all'affidamento del minore medesimo a famiglie disponibili a svolgere un ruolo educativo formativo;

richiamata la deliberazione 29.07.2019 n. 1116, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale per il triennio 2019-2021;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in regime di titolarità ed in forma associata rientrano anche l'affidamento familiare parentale dei minori e l'accoglienza di minori presso famiglie o singoli ed il contributo a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e accolto, servizi ed interventi di sostegno economico, che la Giunta provinciale, da ultimo con deliberazione n. 1292/2018 ha confermato fra le attività socio-assistenziali di livello locale, mentre l'affidamento extra parentale rientra nelle funzioni socio assistenziali di livello provinciale;

viste le "Determinazioni per l'esercizio delle funzioni socio assistenziali", approvate con deliberazione della Giunta provinciale dd. 09.10.2009 n. 2422 dd. 27.11.2009 n. 2879 e s.m. e i., mantenute in vigore dal D.P.R. 9 aprile 2018 n. 3 – 78/leg., che regolano, fra l'altro, i servizi di affidamento familiare e di accoglienza di minori presso famiglie o singoli e i correlati interventi di sostegno economico a favore di famiglie e singoli per il mantenimento del minore affidato e/o accolto;

atteso che il Comune di Trento a sostegno dei provvedimenti di affidamento familiare parentale e di accoglienza concorre agli oneri degli affidatari/accoglienti mediante un contributo mensile per il mantenimento dei minori affidati e accolti;

rilevato che, nell'ambito dell'istituto dell'affido familiare, rientra l'accoglienza di minori presso famiglie o singoli con il carattere della semi residenzialità sia in forma diurna sia in forma notturna, comprensiva anche della somministrazione di almeno un pasto, e la pronta accoglienza con carattere di residenzialità;

atteso che con nota 9 gennaio 2015 prot. n. 8289 il Servizio provinciale Politiche sociali – Ufficio Centro per l'Infanzia ha chiarito che, a fronte della nuova modalità di erogazione del contributo per il mantenimento di minori in affidamento extraparentale, che dal 1° novembre 2014 è

pagina 1/3

di pertinenza dell'Agenzia provinciale per l'assistenza e la previdenza integrativa, nelle situazioni in cui la famiglia di origine del minore compartecipa alla spesa, la competenza nella gestione del relativo provvedimento e conseguente riscossione, restano a carico dei Servizi socio-assistenziali del territorio/Comunità di Valle;

rilevato che i nuclei familiari di origine che hanno uno o più componenti in affidamento familiare sono tenuti a concorrere alle spese sostenute dall'Ente gestore in ragione delle loro entrate complessive, salvo, caso per caso la possibilità di derogare al recupero in base a specifica proposta motivata da parte dell'operatore sociale territoriale incaricato a seguire il caso;

atteso che per l'utente di cui all'allegato n. 1, soggetto a privacy che firmato digitalmente dal sottoscritto forma parte integrante ed essenziale della determinazione, che è già stato ammesso al servizio accoglienza di minori presso famiglie o singoli, con determina del Dirigente n. 15/98 di data 26/03/2020, è stata proposta deroga nel concorso alla spesa ed anche nella raccolta della documentazione reddituale, sulla base della relazione dell'assistente sociale agli atti;

atteso che tale proposta di deroga è stata approvata dalla commissione tecnica prevista dalla Deliberazione della Giunta comunale 19.10.1999 n. 1756, e da ultimo modificato con deliberazione della Giunta comunale 26.04.2005 n. 115;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175 immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento unico di programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge , regionale 3 maggio 2018 n. 2, modificata dalla Legge regionale 8 agosto 2018 n. 6;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322,

immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021 - 2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale del 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231 di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio Welfare e Coesione Sociale;

determina

1. di derogare dalla raccolta della documentazione reddituale e di non effettuare il recupero della quota di compartecipazione alla spesa proposta dall'assistente sociale per l'utente indicato nell'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dal sottoscritto forma parte integrante ed essenziale della determinazione, a norma delle determinazioni richiamate in premessa, che disciplinano i criteri e le modalità di erogazione dei predetti interventi.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
Sabrina Redolfi

Trento, addì 14/04/21



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 123	di data 14/04/21

Oggetto: SERVIZIO ACCOGLIENZA DI MINORI PRESSO FAMIGLIE O SINGOLI. DEROGA TOTALE AL RECUPERO DELLA QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA ANNO 2021.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

Trento, addì 22 aprile 2021

Il Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi